

COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE ED AREE COMUNALI PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.41 del 25 giugno 2002, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni dal 5 luglio 2002.

Entra in vigore dal 16 luglio 2002

Modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.175 in data 26 agosto 2002 (**Art.24**), pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 agosto 2002.

(Entra in vigore 9 settembre 2002).

I N D I C E

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

<u>Art. 1</u> - Locali e strutture comunali	5
<u>Art. 2</u> - Titoli per la richiesta dei locali	5
<u>Art. 3</u> - Albo delle Forme Associative.....	6
<u>Art. 4</u> - Modalità di Iscrizione all'Albo.....	6
<u>Art. 5</u> - Riconoscimento ai fini dell'iscrizione.....	7
<u>Art. 6</u> - Aggiornamento dell'Albo.....	8
<u>Art. 7</u> - Domanda per l'utilizzo dei locali	8
<u>Art. 8</u> - Titolo per l'accesso ai locali	8
<u>Art. 9</u> - Utilizzo da parte dei privati.....	9
<u>Art. 10</u> - Modalità di utilizzo e registro delle concessioni.....	9
<u>Art. 11</u> - Sospensione e revoca delle concessione	9

CAPO II SALA EX PESCHERIA

<u>Art. 12</u> - Utilizzo e scopi	10
<u>Art. 13</u> - Uso gratuito dell'Ex Pescheria	10
<u>Art. 14</u> - Utilizzo a titolo oneroso.....	10
<u>Art. 15</u> - Penalità e disciplina d'uso	11
<u>Art. 16</u> - Garanzie assicurative	11

CAPO III SALE RIUNIONI: VICOLO MEZZALUNA - VIALE FIUME

<u>Art. 17</u> - Utilizzo e scopi	11
<u>Art. 18</u> - Uso a titolo gratuito	12

<u>Art. 19</u> - Uso a titolo agevolato	12
<u>Art. 20</u> - Uso a titolo oneroso	12
<u>Art. 21</u> - Orario svolgimento manifestazioni.....	12

CAPO IV
IMPIANTI SPORTIVI

<u>Art. 22</u> - Uso e scopi	13
<u>Art. 23</u> - Criteri di assegnazione	13
<u>Art. 24</u> - Tariffe d'uso.....	13

CAPO V
LOCALI E STRUTTURE IN EDIFICI SCOLASTICI

<u>Art. 25</u> - Uso e scopi	15
<u>Art. 26</u> - Condizioni di utilizzo.....	15
<u>Art. 27</u> - Utilizzo a titolo occasionale o continuativo.....	15

CAPO VI
**ASSEGNAZIONE CONTINUATIVA DI LOCALI DI
PROPRIETA' COMUNALE**

<u>Art. 28</u> - Uso e scopi	16
<u>Art. 29</u> - Convenzione per l'utilizzo.....	16
<u>Art. 30</u> - Polizza assicurativa.....	16

CAPO VII
AREE PUBBLICHE

<u>Art. 31</u> - Uso e scopi	17
<u>Art. 32</u> - Manifestazioni di pubblico spettacolo	17

C A P O VIII
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

<u>Art. 33</u> - Aggiornamento delle tariffe	17
<u>Art. 34</u> - Interpretazioni	18
<u>Art. 35</u> - Abrogazione di norme.....	18
Allegato A)	19
Allegato B)	20
Allegato C)	21
Allegato D)	23
Allegato E)	24
Allegato F)	25

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Locali e strutture comunali

1. Il presente Regolamento, in attuazione dei principi sanciti dall'art.14 dello Statuto Comunale disciplina l'uso dei locali, aree e strutture di proprietà comunale da parte di Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Enti Morali, Comitati, Cooperative senza scopo di lucro e privati.

2. I locali e le strutture sono le seguenti:

- a) Sala Ex Pescheria;
- b) Sala Riunioni di Viale Fiume;
- c) Sala di Vicolo Mezzaluna;
- d) Locali in edifici scolastici;
- e) Altri locali di proprietà comunale e/o in disponibilità al Comune;
- f) Spazi ed aree ad uso pubblico.

3. La Sala del Consiglio Comunale e la Sala della Magnifica Comunità sono riservate esclusivamente ad attività istituzionali degli Organi del Comune e di altri Enti.

Art. 2 - Titoli per la richiesta dei locali

1. Possono chiedere l'uso dei locali e delle strutture di cui all'art. 1 i seguenti soggetti:

- a) Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Enti Morali, Comitati e Società Cooperative senza scopo di lucro, operanti con continuità in ambito comunale, nei settori dell'assistenza, della cultura, dello sport, delle attività ricreative dell'istituzione, della tutela dell'ambiente, con finalità sociali e senza scopo di lucro, iscritti all'albo di cui ai seguenti articoli;
- b) Associazioni di Volontariato, operanti anche al di fuori dell'ambito comunale, costituite a sensi dell'art.3 della Legge 11 agosto 1991, n.266 ed iscritte all'Albo Regionale di cui all'art.5 della Legge Regionale 30.8.1993, n.40;
- c) Comitati di partecipazione costituiti sulla base di Frazione o Quartiere ovvero Comitati di cittadini, istituiti per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi, il cui Statuto o Atto Costitutivo contenente le finalità sia stato opportunamente presentato all'Amministrazione;
- d) Aziende ed Istituzioni dipendenti dal Comune, Enti Pubblici operanti sul territorio comunale (a titolo esemplificativo: ULSS, Bacino Rifiuti, Ente Parco Colli Euganei, Regione, Amministrazione Provinciale, Consorzi, ecc.);
- e) Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Consiglio Comunale, Organismi Politici anche non rappresentati in Consiglio Comunale, ma presenti in Parlamento o nel Consiglio Regionale o validamente presentati alle elezioni;

- f) Sindacati dei Lavoratori e Patronati Sindacali;
- g) Associazioni di Categoria;
- h) Organismi operanti nelle parrocchie;
- i) Istituzioni Scolastiche operanti nel Comune ed Organismi attivi nelle stesse;
- l) Associazioni ex Combattentistiche e d'Arma;
- m) Privati.

Art. 3 - Albo delle Forme Associative

1. A norma dell'art.38 dello Statuto Comunale è istituito l'Albo delle Associazioni, delle Organizzazioni di Volontariato, degli Enti Morali, delle Cooperative senza scopo di lucro, dei Comitati.

2. Debbono chiedere iscrizione al predetto Albo ai fini dell'utilizzo dei locali e delle strutture e per gli altri effetti di cui all'art.38 dello Statuto tutte le associazioni indicate nell'art.2 - lett. a), b) (limitatamente all'ambito comunale), c), l).

3. Ai sensi dell'art.38 dello Statuto l'iscrizione all'Albo sarà efficace ai fini di:
- utilizzo di spazi, strutture, area impianti comunali;
 - concessione di contributi nelle diverse forme;
 - consultazione delle Associazioni tramite udienze e costituzione di una o più consulte sulla base di specifici Regolamenti;
 - possibilità di stipula di convenzioni per gestione di servizi.

Art. 4 - Modalità di Iscrizione all'Albo

1. L'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni avverrà previa richiesta al Sindaco in carta semplice.

2. La richiesta dovrà essere inoltrata e firmata dal Legale Rappresentante, contenente le generalità complete, sull'apposito modulo di cui all'allegato; dovranno essere allegati tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al successivo articolo e comunque almeno i seguenti:

- **per gli organismi di cui all'art.2 lettera a):**
 - 1) Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
 - 2) Dichiarazione contenente il numero dei Soci al 31.12 dell'anno precedente ed il recapito cui indirizzare la corrispondenza;
 - 3) Copia dell'atto di nomina del Legale Rappresentante e degli Amministratori con le loro generalità complete;
 - 4) Per gli organismi appartenenti ad Associazioni e Federazioni Nazionali, copia dell'affiliazione;
 - 5) Relazione attestante lo svolgimento dell'attività negli ultimi due anni, eccetto le nuove Associazioni;
 - 6) Programma indicativo delle attività previste per l'anno in corso;
 - 7) Conto Consuntivo degli ultimi due anni, eccetto le nuove Associazioni.
- **per le Associazioni di cui all'art.2 lettera b):**
 - 1) Attestato di iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato, istituito ai sensi della Legge Regionale n.40/1993;

- 2) Recapito cui indirizzare la corrispondenza.
- **per gli Organismi di cui all'art.2 lettera c):**
 - 1) Atto Costitutivo e verbale di nomina dei Rappresentanti;
 - 2) Recapito cui inviare la corrispondenza.
- **per le Associazioni di cui all'art.2 lettera l):**
 - 1) Attestazione di affiliazione alle Associazioni Nazionali Combattentistiche e d'Arma;
 - 2) Elenco cariche sociali;
 - 3) Recapito cui inviare la corrispondenza.

3. Lo Statuto e/o l'Atto Costitutivo dovranno contenere:

- a) scopi dell'Associazione;
- b) l'indicazione esplicita dell'assenza di fini di lucro;
- c) le disposizioni inerenti l'adesione, il recesso e l'esclusione dei Soci;
- d) la disciplina dell'elezione delle cariche sociali e del funzionamento dell'Associazione;
- e) la Sede.

4. La richiesta di prima iscrizione all'Albo deve pervenire al Comune entro **3 mesi** dall'avvenuta esecutività del presente Regolamento.

5. In seguito potrà essere richiesta l'iscrizione entro il 30 giugno di ogni anno. Di norma l'Amministrazione Comunale procederà all'iscrizione entro 90 giorni.

Art. 5 - Riconoscimento ai fini dell'iscrizione

1. Gli Organismi di cui al precedente articolo ai fini dell'iscrizione all'Albo dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) Riferimento al territorio e/o alla popolazione del Comune.;
- b) Sviluppo e valorizzazione di risorse umane, culturali, sociali e turistiche del Comune;
- c) Significativo rilievo sociale delle attività;
- d) Non perseguimento di fini di lucro;
- e) Democraticità e pubblicità del funzionamento dell'associazione;
- f) Libertà di adesione e di recesso da parte di tutti i cittadini.

2. Il Sindaco, esaminati i requisiti degli Organismi cui agli articoli precedenti, emana, su proposta del Dirigente di Settore competente, l'atto formale di iscrizione all'Albo, previa deliberazione della Giunta Comunale.

3. La comunicazione di avvenuta iscrizione all'Albo suddetto o di rigetto della richiesta dovrà essere inviata ai richiedenti. Dovrà essere motivata, in caso di provvedimento negativo, la non avvenuta iscrizione.

4. Avverso i provvedimenti chi ne abbia interesse potrà fare ricorso alla Giunta entro 30 giorni dalla comunicazione. La Giunta si pronuncerà entro i successivi 30 giorni.

Art. 6 - Aggiornamento dell'Albo

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno le Associazioni dovranno rinnovare l'iscrizione, mediante apposita domanda in carta semplice che dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- le eventuali variazioni nel numero dei soci intervenute nell'anno precedente;
- le eventuali variazioni dello Statuto;
- la conferma del possesso dei requisiti di cui all'art. 5 - comma 1;
- l'avvenuto mutamento delle cariche sociali e della sede o del recapito dovranno essere comunicati contestualmente al loro verificarsi.

2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione sulle attività svolte nell'anno precedente;
- Programma indicativo della attività previste per l'anno successivo;
- Bilancio Consuntivo dell'anno precedente;
- Bilancio Preventivo dell'anno in corso

3. Qualora l'Amministrazione accertasse, con qualsiasi mezzo di prova, il venir meno dei requisiti di cui all'art.5 - comma 1 - si procederà alla cancellazione dall'Albo.

Art. 7 - Domanda per l'utilizzo dei locali

1. La domanda indirizzata al Sindaco dovrà essere redatta sugli appositi stampati in distribuzione presso gli Uffici Comunali competenti.

2. La domanda, in carta semplice va presentata almeno **10 giorni** prima della manifestazione per tutte le strutture di cui all'art.1.

3. Per le manifestazioni di pubblico spettacolo la domanda va presentata almeno **40 giorni** prima dell'inizio della manifestazione. All'atto di richiesta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia dell'istanza trasmessa alla Commissione Provinciale di Vigilanza Pubblici Spettacoli presso la Prefettura diretta ad ottenere il nulla osta per la manifestazione organizzata;
- Prospetto indicante la planimetria, le caratteristiche tipologiche tecniche e statiche delle strutture necessarie allo svolgimento della manifestazione, conformemente alla normativa vigente.

4. Il provvedimento amministrativo di concessione di sale, aree e spazi pubblici in caso di manifestazioni di pubblico spettacolo, sarà subordinato al rilascio del predetto nulla osta da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza Pubblici Spettacoli.

Art. 8 - Titolo per l'accesso ai locali

1. Costituisce titolo per l'accesso e l'utilizzo dei locali di cui all'art.1 - comma 2 - apposito provvedimento di concessione adottato dal Dirigente competente a sensi dell'art.79 dello Statuto Comunale.

Art. 9 - Utilizzo da parte dei privati

1. Potrà essere disposta, in subordine rispetto ai soggetti di cui all'art.2, la concessione di spazi anche a privati. In tal caso l'utilizzazione sarà comunque a titolo oneroso, e, ove comprenda attività economiche, le tariffe saranno maggiorate del 100%.

Art. 10 - Modalità di utilizzo e registro delle concessioni

1. Presso gli Uffici addetti è tenuto anche con mezzi informatici un apposito registro ove vengono periodicamente annotati i provvedimenti di concessione dei locali e strutture di cui all'art.1.

2. L'utilizzo degli spazi potrà avvenire con le seguenti modalità:
- mediante custode incaricato dall'Amministrazione Comunale;
 - con la consegna delle chiavi al Concessionario.

3. Il Personale addetto alla custodia cura l'osservanza della disciplina d'uso del locale da parte dei concessionari. In particolare il personale dovrà vigilare affinché:

- non siano introdotti materiali infiammabili nei locali;
- l'afflusso del pubblico sia contenuto entro i limiti della capienza;
- non siano utilizzate impropriamente le strutture;
- siano rispettate le norme generali di pulizia e di sicurezza.

4. In caso di consegna delle chiavi al Concessionario l'Impiegato addetto annoterà nell'atto di concessione tale consegna, e la successiva restituzione. Dal momento della consegna l'Affidatario è individuato come responsabile a tutti gli effetti dei danni arrecati al locale ed a terzi, per usi illegittimi ed impropri del locale o per l'inosservanza delle norme vigenti o delle norme di comportamento di cui al precedente comma 3 ed all'allegato A) al presente Regolamento.

5. E' comunque fatto obbligo al Concessionario di provvedere alla manutenzione e buon uso delle strutture con la diligenza del buon padre di famiglia, di osservare e far osservare le norme di comportamento di cui all'allegato A) ed al precedente comma 3.

6. Il pagamento delle tariffe stabilite dal presente Regolamento va effettuato comunque prima dell'inizio dell'utilizzo, presso l'ufficio economato del Comune o a mezzo di bollettini di c/c postale; la ricevuta va esibita al custode o all'incaricato del Comune.

7. Per il mancato utilizzo degli spazi il Comune risponderà limitatamente alla tariffa eventualmente corrisposta, solo nel caso in cui venga accertata la responsabilità del Comune, esclusa la forza maggiore. E' escluso in ogni caso ogni altro risarcimento.

Art. 11 - Sospensione e revoca delle concessione

1. E' facoltà dell'amministrazione sospendere l'efficacia o revocare in qualsiasi momento il provvedimento di concessione. Il provvedimento di revoca o concessione dovrà essere motivato e comunicato al concessionario.

C A P O I I

SALA EX PESCHERIA

Art. 12 - Utilizzo e scopi

1. La Sala ex Pescheria può essere utilizzata nell'osservanza delle disposizioni di Legge e dei Regolamenti, a titolo gratuito o oneroso per:

- Mostre documentarie;
- Conferenze, convegni, congressi, dibattiti e comizi elettorali;
- Rappresentazioni teatrali e concertini o saggi di danza, musica e teatro a conclusione di seminari o corsi.

2. Sono comunque prioritarie le esigenze e la programmazione dell'Amministrazione Comunale

Art. 13 - Uso gratuito dell'Ex Pescheria

1. L'utilizzo gratuito dell'ex Pescheria è riservato ai seguenti Organismi Associativi nei limiti sotto indicati ed in osservanza a quanto previsto dall'art.15:

- a) Associazioni di cui all'art.2) lett.a), b), c) limitatamente alle manifestazioni rientranti nella programmazione annuale del Comune o per le quali esista, formalizzato in apposito provvedimento deliberativo, il regolare patrocinio;
- b) Associazioni o Enti di cui all'art.2) lett.d), e), limitatamente alle iniziative connesse direttamente all'attività istituzionale propria, nel limite delle 2 riunioni per anno solare compatibilmente con le esigenze di programmazione della Sala. Sono comunque prevalenti le esigenze e la programmazione dell'Amministrazione Comunale.

2. In periodo di campagna elettorale per le Elezioni Amministrative o Politiche in aggiunta a quanto previsto dal comma precedente, sono consentite alle Forze Politiche validamente presentate alla competizione elettorale ulteriori utilizzi compatibilmente con l'attività in atto, e in accordo con le formazioni politiche locali al fine di consentire pari condizioni alle forze politiche stesse.

Art. 14 - Utilizzo a titolo oneroso

1. Nei casi non contemplati dal precedente articolo l'ex Pescheria potrà essere utilizzata previa corresponsione delle tariffe previste nei commi seguenti a cui vanno eventualmente sommati gli addebiti di cui agli artt.15 e 16:

- per i Gruppi o Associazioni o Enti operanti nell'ambito comunale, €21,00.- orarie nel periodo invernale e L.30.000.- nel periodo estivo, con un massimo forfettario di €47,00.- al giorno;
- per i Gruppi, Associazioni o Enti operanti fuori Comune e per i privati, è previsto un aumento del 100% rispetto ai gruppi ed enti operanti nel Comune di Este.

2. Tali concessioni sono comunque subordinate alle esigenze di programmazione dell'Amministrazione Comunale ed alla natura delle manifestazioni previste che devono essere confacenti alla struttura.

3. Le tariffe applicate possono essere trasformate in ore di attività di volontariato. Un'ora di volontariato è monetizzata in €5,00.-, su progetti propri dell'Amministrazione Comunale. Tempi e modalità sui progetti verranno concordati tra le Associazioni e l'Amministrazione Comunale.

Art. 15 - Penalità e disciplina d'uso

1. La conclusione delle attività presso l'ex Pescheria Vecchia non può prolungarsi oltre le ore 24.00 dell'ultimo o dell'unico giorno di concessione. In caso contrario, oltre alle spese per l'utilizzo del locale previste all'art.14 saranno addebitate all'Associazione organizzatrice anche i maggiori costi computati in €20,00.- orarie.

2. Il Personale addetto alla custodia cura l'osservanza della disciplina d'uso del locale da parte dei concessionari. In particolare il personale dovrà vigilare affinché:

- non siano introdotti materiali infiammabili nei locali;
- l'afflusso del pubblico sia contenuto entro i limiti della capienza;
- non siano utilizzati impropriamente strutture riservate ai portatori di handicap;
- siano rispettate le norme generali di pulizia.

Art. 16 - Garanzie assicurative

1. L'Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può chiedere la stipula di una polizza assicurativa a copertura di danni arrecabili alla struttura o cagionabili al pubblico e/o il versamento di una quota cauzionale non superiore a €1.550,00.-.

2. In ogni caso, eventuali danni riportati alla struttura saranno notificati ed addebitati al Responsabile dell'Organismo richiedente, o a colui che, per conto della stessa, abbia sottoscritto la domanda di utilizzo, fatto salvo l'incameramento della somma versata a titolo di cauzione.

C A P O I I I

SALE RIUNIONI:

VICOLO MEZZALUNA - VIALE FIUME

Art. 17 - Utilizzo e scopi

1. L'uso delle Sale riunioni è consentito per:
- riunioni, conferenze;
 - attività istituzionali e riunioni degli Organismi Associativi;
 - corsi e attività didattiche di formazione.

Art. 18 - Uso a titolo gratuito

1. La disponibilità delle Sale riunioni è gratuita, fatta salva la disposizione di cui all'art.21 - comma 2 - per:

- a) Associazioni e Gruppi operanti in ambito locale, purché la manifestazione organizzata dagli stessi rientri nella programmazione definita dal Comune con formale provvedimento, o si svolga con il contributo e/o il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.
- b) Associazioni operanti nel Comune purché iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato, istituito con Legge Regionale 30.8.1993 n.40, per iniziative patrocinate dal Comune.
- c) Istituzioni scolastiche operanti nel Comune, per scopi didattici o istituzionali. Sono sempre prevalenti le esigenze di programma dell'Amministrazione Comunale.
- d) Partiti e Gruppi Politici di cui all'art.2 lett.e) limitatamente a 2 riunioni al mese.

Art. 19 - Uso a titolo agevolato

1. L'utilizzo delle Sale riunioni nei casi non rientranti nel precedente articolo per gli Organismi di cui all'art.2) lett.a), b), c), d), e), i), e l) è subordinato al solo pagamento di un diritto forfettario di €5,00.- per ciascun turno di utilizzo, di massimo ore 3 per non più di tre volte al mese.

Art. 20 - Uso a titolo oneroso

1. Nei casi non contemplati dai precedenti articoli le Sale potranno essere utilizzate previa corresponsione delle tariffe previste nei commi seguenti.

2. Per le Associazioni o Enti operanti in ambito comunale è prevista la tariffa oraria di €5,00.-, con un massimo di €47,00.=.

3. Per le Associazioni o Enti operanti fuori Comune e per i privati è prevista la tariffa oraria di €16,00.- con una tariffa massima forfettaria di utilizzo pari a €52,00.-.

4. Le tariffe applicate possono essere trasformate in ore di attività di volontariato. Un'ora di volontariato è monetizzata in €5,00.-. Le attività di volontariato si svilupperanno su progetti dell'Amministrazione Comunale. Tempi e modalità sui progetti verranno concordati tra le Associazioni e l'Amministrazione Comunale.

Art. 21 - Orario svolgimento manifestazioni

1. Salvo diverse disposizioni espressamente previste nel dispositivo di concessione è stabilita alle ore 23.30 la durata massima delle attività.

2. Per le manifestazioni il cui orario ecceda comunque quello previsto nel dispositivo di concessione si applica la penalità fissata in €26,00.- che viene

eventualmente aggiunta alla tariffa contemplata dai precedenti artt.19 e 20 o applicata ai Concessionari ai sensi dell'art.18.

C A P O I V

IMPIANTI SPORTIVI

Art. 22 - Uso e scopi

1. L'Amministrazione Comunale può concedere l'uso degli impianti sportivi di proprietà o in disponibilità al Comune, presenti nel suo territorio per l'effettuazione di attività sportive sia agonistiche che amatoriali, ed attività fisico-motorie.

2. Per l'uso degli impianti sportivi scolastici sarà necessario acquisire preventivamente il prescritto nulla osta del Consiglio di Circolo o di Istituto

3. Per l'uso degli impianti scolastici annessi a scuole di competenza provinciale, dovrà essere acquisita anche la concessione dell'Amministrazione Provinciale

4. Si conferma la vigenza delle norme di comportamento nell'uso degli impianti sportivi, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.124 del 17.10.1988 - allegato C) al presente Regolamento.

Art. 23 - Criteri di assegnazione

1. Gli impianti saranno concessi prioritariamente ad organismi di cui all'art.2 lett.a) che siano altresì affiliati alle Federazioni Sportive del CONI o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti.

2. Previa autorizzazione dell'Autorità Scolastica competente, ove necessario, l'uso degli impianti potrà essere concesso anche ad altri soggetti ed a privati purché realizzino finalità educative e promozionali nell'ambito dell'attività fisico-motoria e sportiva, senza finalità di lucro.

3. La Giunta potrà autorizzare, ove possibile, l'utilizzo di impianti sportivi, per altri tipi di attività e manifestazioni, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 24 - Tariffe d'uso

1. Le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali e scolastiche da parte dei soggetti di cui all'art.2 lett.a) affiliati ad una Federazione Sportiva del CONI o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuta, sono le seguenti:

- €4,00 fino a 15 anni
- €5,00 + €2,00 per utilizzo docce – dai 15 ai 18 anni
- €6,00 + €2,00 per utilizzo docce – dopo i 18 anni
- €7,00 + €2,00 per utilizzo docce – amatori

In alternativa al pagamento delle tariffe orarie, le singole società potranno utilizzare l'impianto provvedendo alla custodia e pulizia della struttura (palestra e spogliatoi).

La società che per prima utilizza la palestra ritira le chiavi presso gli addetti uffici comunali e le consegna alla seconda e così via; l'ultima società della giornata chiude la palestra e consegna le chiavi alla società che ha il primo turno il giorno successivo, oppure le consegna il mattino seguente presso il competente ufficio comunale.

L'Amministrazione comunale invierà giornalmente un incaricato per verificare la corretta conduzione della struttura: In caso di danni o nel caso in cui la palestra o gli spogliatoi non siano stati puliti, le spese verranno addebitate alle società che hanno utilizzato la struttura. L'ammontare dell'addebito per la mancata pulizia è quantificato in € 10,00 all'ora.

Questo tipo di gestione viene riservato ad un'unica palestra. Pertanto tutte le società che scelgono questa soluzione utilizzeranno l'impianto che verrà destinato a questa utilizzazione all'inizio dell'attività e per tutto l'anno.

2. Le tariffe per l'utilizzo dei Campi Sportivi comunali o in gestione comunale, compreso uso degli spogliatoi, sono le seguenti:

- €4,00 fino a 15 anni + €1,00 periodo invernale e ore serali con illuminazione
- €5,00 fino a 18 anni + €2,00 per utilizzo docce + €1,00 periodo invernale e ore serali con illuminazione
- €7,00 amatori + €2,00 per utilizzo docce + €1,00 periodo invernale e ore serali con illuminazione

3. La tariffa per partite su Campi Sportivi è fissata in €20,00; nel periodo invernale e/o con illuminazione €25,00.-.

4. Per i soggetti che non possiedono i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo e per i privati, ove venga concesso l'impianto, negli impianti comunali, le tariffe vengono aumentate del 100%.

5. La Giunta è delegata a fissare le tariffe, anche difformi da quelle di cui al presente articolo, per particolari impianti e per quelli di futura realizzazione e a stipulare Convenzioni con soggetti esterni per la gestione degli impianti sportivi.

6. Tali somme possono essere trasformate in ore di volontariato nel territorio dell'Ente. Le singole società e/o gruppi possono aderire a progetti proposti dall'Amministrazione Comunale nell'ambito sportivo e/o turistico, protezione civile.

Un'ora di volontariato è monetizzata in €5,00.-.

CAPO V
LOCALI E STRUTTURE IN EDIFICI SCOLASTICI

Art. 25 - Uso e scopi

1. L'Amministrazione Comunale può concedere l'uso di spazi e strutture in edifici scolastici (aule, atri, palestre, ecc.) presenti nel territorio, compatibilmente con la loro funzionalità, la normativa vigente ed i criteri dettati dal Consiglio Scolastico Provinciale, per:

- Attività sportiva e motoria;
- Corsi a carattere didattico e per il migliore utilizzo del tempo libero;
- Conferenze, dibattiti;
- Attività istituzionali delle Associazioni;
- Nelle Frazioni, per consentire le attività dei comitati di cui all'art.2 lettera c).

Art. 26 - Condizioni di utilizzo

1. Ferma restando l'acquisizione del nulla osta da parte del Consiglio di Circolo o di Istituto gli edifici di cui all'articolo precedente possono essere concessi ad organismi di cui all'art.2) lett. a), b), c), e), h) e i) per le finalità elencate all'art.25.

2. Previa acquisizione del nulla osta da parte della autorità scolastiche competenti, l'uso dei locali scolastici potrà essere concesso ad altri soggetti o a privati, purché le iniziative da questi organizzate realizzano finalità educative e di formazione od aggiornamento professionale prive di finalità di lucro.

Art. 27 - Utilizzo a titolo occasionale o continuativo

1. Per gli utilizzi a titolo continuativo da parte degli Organismi di cui all'art.2) lettere a) e b) (limitatamente ad Organismi locali) è fissata la tariffa di €16,00.- mensili a locale. In caso di utilizzo continuativo da parte di privati la tariffa è di €35,00.- mensili a locale (per un utilizzo medio di 2 volte la settimana).

2. In caso di utilizzo occasionale da parte di privati, la tariffa è fissata in €16,00.- per ogni utilizzo per un massimo di ore 3; per gli Organismi di cui al punto 2 lett.c) la tariffa è fissata in L.5,00.=.

3. Le suddette tariffe non vengono applicate per i soli Organismi di cui all'art.2) lett.a) qualora l'iniziativa organizzata sia contemplata nella programmazione comunale delle attività.

C A P O VI
ASSEGNAZIONE CONTINUATIVA DI LOCALI DI
PROPRIETA' COMUNALE

Art. 28 - Uso e scopi

1. L'Amministrazione Comunale può concedere spazi di sua proprietà alle Associazioni di cui al precedente art.2) lett.a) e b) purché operanti in ambito comunale, l).

2. L'uso dei suddetti locali è concesso a titolo continuativo ed è finalizzato esclusivamente alle attività istituzionali dei predetti organismi.

3. I locali e gli spazi di cui al presente capo non possono essere concessi a privati.

4. Il Comune si riserva comunque ove necessario di assegnare tali spazi ad altri soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.5, per attività culturali, di tempo libero o di riunione o dibattito.

5. In tali casi sarà utilizzata, per quanto applicabile la procedura di cui agli articoli 7, 18, 19 e 20.

Art. 29 - Convenzione per l'utilizzo

1. Le concessioni per l'utilizzo dei locali di cui al presente capo agli Organismi di cui al precedente articolo sono disciplinate con apposita Convenzione-contratto che definirà:

- Condizioni d'uso;
- Oneri a carico del concessionario per rimborsi spese di elettricità e riscaldamento;
- Obblighi riguardanti la manutenzione ordinaria.

2. L'atto di concessione sarà preceduto da apposita delibera di Giunta Comunale nella quale si definirà l'ammontare delle quote annue a carico del Concessionario.

Art. 30 - Polizza assicurativa

1. Gli Organismi Associativi che utilizzino i locali di cui al presente capo, hanno l'obbligo di contrarre con Istituti Assicurativi abilitati la polizza di assicurazione per il materiale eventualmente depositato nonché per responsabilità civile.

CAPO VII

AREE PUBBLICHE

Art. 31 - Uso e scopi

1. La concessione di aree pubbliche può avvenire a favore dei soggetti di cui all'art.2

2. L'utilizzo delle aree per manifestazioni pubbliche è soggetto al pagamento della Tassa OSAP nei limiti di Legge.

3. Il contributo o il patrocinio comunale alla manifestazione dà diritto alla riduzione del 50% della Tassa OSAP.

4) Per manifestazioni ed attività che rispondono a particolari requisiti, la Giunta Comunale può disporre, con proprio atto motivato l'ulteriore riduzione della TOSAP, fino alla gratuità, sulla base dei seguenti criteri:

- Riferimento al territorio e/o alla popolazione;
- Sviluppo e valorizzazione di risorse umane culturali, turistiche, sociali del Comune;
- Significativo rilievo sociale della manifestazione;
- Non perseguimento di fini di lucro.

5) Le manifestazioni relative a gruppi politici e religiosi sono totalmente esenti da tasse di occupazione.

Art. 32 - Manifestazioni di pubblico spettacolo

1. La domanda di utilizzo di spazi pubblici per manifestazioni di pubblico spettacolo è soggetta alle disposizioni dettate dalle norme vigenti ed alla disciplina di cui all'art.7 -comma 3 - del presente Regolamento.

CAPO VIII

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 33 - Aggiornamento delle tariffe

1. Le tariffe di utilizzo dei locali di cui al presente Regolamento sono valide sino al **31 dicembre** di ogni anno. E' facoltà alla Giunta Comunale, di operare, trascorso tale termine, gli aggiornamenti delle tariffe stesse, conformemente ai costi di gestione rilevati.

Art. 34 - Interpretazioni

1. Spetta alla Giunta Comunale l'interpretazione del presente Regolamento qualora la stessa sia giustificata da contenuti precettivi non univoci ovvero per quanto non contemplato nelle presenti norme, dandone comunicazione alla competente Commissione Consiliare.

Art. 35 - Abrogazione di norme

1. E' abrogato il Disciplinare per la concessione in uso della Sala ex Chiesa dei Battuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 5 aprile 1974.

Art. 36 – Tariffe (modalità di pagamento)

1. Il pagamento delle tariffe di cui all'art.2 e 14 deve essere effettuato prima del ritiro dell'autorizzazione e copia del versamento deve essere allegato all'autorizzazione. Il versamento può essere effettuato sia tramite la Tesoreria comunale sia sul conto bancario presso il concessionario del Comune di Este.

Eventuali trasformazioni delle tariffe in attività di volontariato devono essere dichiarate nel momento della richiesta;

2. Il pagamento delle tariffe di cui all'art.24 deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- 1/3 all'inizio dell'attività sportiva
- 1/3 a metà dell'attività sportiva
- il saldo un mese prima della chiusura dell'attività

All'inizio dell'attività sportiva ai sensi degli articoli 14 e 24 del presente regolamento le associazioni e i gruppi possono optare per il pagamento di quanto dovuto al Comune o per attività di volontariato.

Art.37 – Sanzioni

Le Associazioni o i Gruppi per poter accedere agli spazi comunali dovranno versare il loro contributo secondo le modalità previste nell'art.24 del presente regolamento o svolgere il progetto di volontariato assegnato.

Qualora le Associazioni e i Gruppi risultassero morosi, la Giunta Comunale dopo un sollecito di pagamento si avvarrà a saldo del debito del contributo annuo che solitamente viene elargito alle associazioni stesse.

Allegati:

- a) Condizioni generali di concessione di spazi pubblici;
- b) Modalità uso impianti sportivi;
- c) Regolamento comunale dei Contributi;
- d) Modulo richiesta iscrizione albo;
- e) Modulo richiesta sale e spazi pubblici;
- f) Modulo autorizzazione spazi pubblici.

COMUNE DI ESTE
(Provincia di Padova)

**CONCESSIONE IN USO DI LOCALI E SPAZI COMUNALI
CONDIZIONI GENERALI**

I Concessionari di locali e spazi comunali sono responsabili dell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) I locali e gli spazi concessi devono essere utilizzati esclusivamente per il motivo indicato nella domanda.

2) I Concessionari sono responsabili di ogni danno a persone e cose tanto se imputabili ad essi personalmente, quanto se prodotte da terzi, avendo i concessionari l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose.

Il Comune non risponde di alcun danno che possa derivare a persone o cose in seguito ad incidenti.

3) I Concessionari dovranno garantire l'osservanza del divieto di fumare all'interno dei locali.

4) I Concessionari dovranno garantire che l'attività non recherà molestia al vicinato.

5) I Concessionari potranno inserire attrezzature o addobbi mobili, purché non deturpino danneggiando gli impianti esistenti, con l'obbligo di rimuoverli a conclusione della manifestazione.

6) Per le aree all'aperto, dovrà essere garantito il libero accesso ai cittadini che intendono usufruire dell'area verde durante la manifestazione.

7) Al termine della manifestazione i Concessionari dovranno provvedere alla pulizia dello spazio, affinché sia riconsegnato nelle iniziali condizioni e dovranno comunicare all'Amministrazione Comunale ogni fatto che interessi la buona conservazione e il regolare funzionamento dello spazio stesso.

8) I Concessionari hanno l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni delle leggi e dei Regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia di commercio e di pubblico spettacolo.

9) E' assolutamente vietata la subconcessione a terzi.

Modalità uso impianti sportivi

Vedi “Regolamento per l’uso degli impianti sportivi comunali”

Allegato C)

Al Signor SINDACO
del COMUNE di

E S T E

Il sottoscritto.....nato a
il residente a in Via
Legale Rappresentante dell'organismo (denominazione):
.....con sede in Via

C H I E D E

l'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni.

A questo scopo dichiara (barrare le caselle):

N.ISCRITTI ALLA DATA

TIPOLOGIA DELL'ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE

Settore di attività:

ASSISTENZA

CULTURA

SPORT FEDERAZIONE SPORTIVA DI APPARTENENZA

.....
 AMBIENTE

ATTIVITA' RICREATIVA

TURISMO

Allegati:

- 1) Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- 2) Dichiarazione contenente il numero dei Soci al 31.12 dell'anno precedente ed il recapito cui indirizzare la corrispondenza;
- 3) Copia dell'Atto di nomina del Legale Rappresentante e degli Amministratori con le loro generalità complete;
- 4) Per gli organismi appartenenti ad associazioni e federazioni nazionali, copia dell'affiliazione;

- 5) Relazione attestante lo svolgimento dell'attività negli ultimi due anni, eccetto le nuove Associazioni;
- 6) Programma indicativo delle attività previste per l'anno in corso;
- 7) Conto Consuntivo degli ultimi due anni, eccetto le nuove Associazioni.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

N..... ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE L.R. 40/1993

Allegati:

- 1) Attestato di iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato, istituito ai sensi della Legge Regionale n.40/1993;
- 2) Recapito cui indirizzare la corrispondenza.

COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Allegati:

- 1) Atto Costitutivo e verbale di nomina dei rappresentanti;
- 2) Recapito cui inviare la corrispondenza.

ASSOCIAZIONE COMBATTENTISTICA

Allegati:

- 1) Attestazione di affiliazione alle Associazioni Nazionali Combattentistiche e d'Arma;
- 2) Elenco cariche sociali;
- 3) Recapito cui inviare la corrispondenza.

Data

Firma

Allegato D)

Al Signor SINDACO
del COMUNE di

E S T E

Il sottoscrittoin nome e per conto
di.....con sede.....

- Iscritto all'Albo Comunale delle Associazioni
- Partito o Gruppo Politico
- Sindacato
- Associazione di Categoria
- Privato

CHIEDE DI UTILIZZARE

- Ex Pescheria
- Sala Vicolo Mezzaluna
- Sala Battuti
- Sala Viale Fiume
- Palestra.....
- Campo Sportivo.....
- Locale Scolastico
- Altro

Il/i giorno/i.....dalle ore.....alle ore..... per
.....
(specificare il tema dell'incontro o il motivo della richiesta)

Dichiara di impegnarsi a versare prima dell'inizio della riunione o dell'utilizzo la
tariffa stabilita dal Comune e di accettare e rispettare tutte le disposizioni del vigente
Regolamento per l'utilizzo di strutture ed aree comunali.

Data.....

Firma.....

COMUNE DI ESTE

(Provincia di Padova)

Egr.Sig.

Via

.....

A riscontro della Sua richiesta in dataqui pervenuta il
protocollata al n., si comunica la concessione di.....
alle condizioni previste dal vigente Regolamento per l'Utilizzo di Strutture ed Aree
Comunali e l'Istituzione dell'Albo delle forme associative.

La S. V. dovrà versare la tariffa di L. prima dell'inizio della
riunione con le seguenti modalità:

- Ufficio Economato
- Bonifico Bancario e/o c/c/ bancario presso il concessionario del Comune di
Este

ed esibire la ricevuta al Custode della Sala o all'Incaricato.

Este, li.....

IL DIRIGENTE

COMUNE DI ESTE
(Provincia di Padova)

Egr.Sig.

Via

.....

A riscontro della Sua richiesta in dataqui pervenuta il
protocollata al n., si comunica la concessione di.....
alle condizioni previste dal vigente Regolamento per l'Utilizzo di Strutture ed Aree
Comunali e l'Istituzione dell'Albo delle forme associative.

La S. V. dovrà effettuare n. ore di lavoro di volontario. Dovrà
presentare entro 2 mesi un progetto di attività di volontariato, altrimenti provvederà
l'Amministrazione Comunale ad assegnare l'attività.

Este, li.....

IL DIRIGENTE